

Svolta FeralpiSalò: via Serena Pasini punta deciso su Gautieri

Il tecnico napoletano però preferirebbe la serie B Alternative: Calori, Diana, Prina, Colella e Pagliari

LegaPro

Enrico Passerini

NUVOLENTI. Tanto tuonò che piovve: Michele Serena non è più l'allenatore della Feralpi-Salò.

A tre giorni dalla debacle con il Renate, al rientro del presidente Giuseppe Pasini da un viaggio di lavoro in Germania, è arrivato puntuale l'esonero del tecnico veneziano, che è stato cacciato insieme al vice Davide Zanon e al preparatore atletico Maurizio Ballò.

La comunicazione.

Ieri mattina il direttore sportivo Eugenio Olli ha avuto l'ingrato compito di comunicare al diretto interessato la decisione della società, maturata a tre giorni dalla clamorosa sconfitta con la penultima della classe, che deteneva il primato del peggior attacco del girone e non aveva ancora vinto una partita.

Un esonero che era nell'aria, rimandato di qualche giorno perché si attendeva il rientro del presidente in Italia per darne l'ufficialità.

La versione societaria. «Sono sincero - ha dichiarato il dies-

se ieri al campo di allenamento -, prima della sfida con il Renate non avevamo assolutamente intenzione di cacciare il mister. Ma quella sconfitta ha cambiato le carte in tavola. In questo caso non c'è ultimatum che tenga: non si può perdere così punto e basta. È stato un ko devastante che ci ha fatto riflettere e alla fine abbiamo scelto di mandarlo via». «Dispiace essere arrivati a questa decisione - ha affermato invece Pasini -, perché in Serena ho trovato una persona limpida e seria. Purtroppo però la situazione attuale ci ha portato a dover affrontare un cambio di guida tecnica».

Menichini era la prima scelta ma è ancora sotto contratto con Lotito alla Salernitana e non riesce a liberarsi

comunicazione dell'esonero, Michele Serena ha chiesto di poter vedere la squadra e alle 15 si è presentato al centro sportivo di Nuvoletto per l'ultimo saluto ai ragazzi. Tra gli abbracci più significativi, quello con capitano Omar Leonarduzzi, che è apparso molto emozionato. «Sono molto amareggiato - ha dichiarato il veneziano prima di risalire sull'auto -, mi dispiace molto lasciare questo gruppo, con il quale mi sono trovato bene fin dal primo giorno».

La seduta pomeridiana è stata guidata dal preparatore atle-

Il saluto del mister. Ma veniamo alla cronaca della giornata: ricevuta la comunicazione dell'esonero, Michele Serena ha chiesto di poter vedere la squadra e alle 15 si è presentato al centro sportivo di Nuvoletto per l'ultimo saluto ai ragazzi. Tra gli abbracci più significativi, quello con capitano Omar Leonarduzzi, che è apparso molto emozionato. «Sono molto amareggiato - ha dichiarato il veneziano prima di risalire sull'auto -, mi dispiace molto lasciare questo gruppo, con il quale mi sono trovato bene fin dal primo giorno».



L'allenamento. La squadra riunita con il preparatore Barbieri, ieri ha diretto lui

tico addetto al recupero infortunati Marco Barbieri, in collaborazione con Flavio Rivetti, preparatore dei portieri. Hanno lavorato a parte Pinardi, Ragnoli e Bertolucci, mentre sono rientrati in gruppo Caglieni e Guerra. Al termine dell'allenamento il direttore sportivo Eugenio Olli ha raggiunto il presidente Giuseppe Pasini in Feralpi a Lonato per discutere del nuovo allenatore.

Papabile. Il candidato numero uno è Carmine Gautieri, che i leoni del Garda avevano già contattato in estate prima di scegliere Serena. Il tecnico napoletano però, dopo una buona esperienza a Lanciano, l'abbandono dell'incarico a Bari e gli esoneri di Varese e Li-

vorno, aspettava una chiamata dalla serie cadetta. Rimasto a piedi, potrebbe decidere di accettare l'offerta della FeralpiSalò. Sfumato invece Leonardo Menichini, alle prese con nodi contrattuali con la Salernitana, mentre rimangono in piedi le candidature dell'ex Brescia Alessandro Calori, di Luca Prina, Giovanni Colella e Dino Pagliari.

Più remota l'opzione interna, con la promozione di Aimo Diana (allenatore della Berretti) alla guida della prima squadra. Il successore di Serena avrà il compito di riportare la FeralpiSalò in zona play off, obiettivo minimo del club verdebù per questa stagione dichiarato già durante l'estate. //



Il saluto. Serena e i tifosi, dietro di lui Guerra



In arrivo? Carmine Gautieri

Un'altalena durata 125 giorni tra partenza sprint e casa stregata



SALÒ. L'avventura di Michele Serena sulla panchina della FeralpiSalò è durata 125 giorni. Tutto iniziò il 9 giugno, quando i Leoni del Garda annunciarono la firma del nuovo allenatore. Il veneziano entrò in carica dal primo luglio e dopo due settimane partì per il ritiro in Val di Sole. Dopo una serie di amichevoli, tra cui quelle con Napoli e Trapani, arrivò il debutto ufficiale in Tim Cup, il 2 agosto contro l'Alma Juventus Fano. Esordio estremamente positivo, con il 5-1 verdebù grazie alla

tripletta di Guerra e alle reti di Maracchi e Romero. La settimana successiva arrivò però l'eliminazione con la sconfitta di Crotona (1-0). L'esordio in campionato è stato entusiasmante, con il 2-1 in rimonta ad Alessandria, contro quella che era considerata la favoritissima per il successo finale. In 9 giornate Serena ha però raccolto 3 successi, 3 pareggi e 3 sconfitte, per un totale di 12 punti, senza mai vincere al Turina in campionato. Troppo poco per la dirigenza gardesana.